

Consigli per lo studio e l'esame scritto di
Letteratura per l'infanzia
Corso di laurea Scienze dell'Educazione
a cura del docente: Luca Ganzerla

Indicazioni generali sulla tipologia d'esame

→ Le seguenti indicazioni sono valide sia per l'esame svolto in modalità "orale" o "scritta".

È importante **rispondere alle domande in modo pertinente**, quindi attenersi solo a quanto è richiesto nella domanda. Pertanto è fondamentale focalizzarsi nel selezionare, esporre e spiegare/argomentare **i concetti fondamentali, evitando inutili aggiunte di contenuti non richiesti**.

Quindi, prima di lanciarsi nella risposta, gli studenti sono invitati a prendersi alcuni secondi per organizzare la risposta e selezionare le informazioni fondamentali da comunicare.

L'esame è strutturato per valutare il vostro grado di preparazione rispetto ai contenuti dei testi d'esame. Sono pertanto richieste molte *informazioni; i concetti fondamentali; date e soprattutto autori*.

Verranno chiesti:

- alcune **date importanti** (es. pubblicazione di Pinocchio; di altri titoli fondamentali; la data della grande svolta in Italia della letteratura per l'infanzia indicata da Faeti, ecc.; collocare correttamente i periodi in cui si compiono le due metamorfosi del lettore);
- alcuni **nomi di autori e titoli di opere "fondamentali"** che è fondamentale quanto meno collocare correttamente a livello di periodo storico;
- **nomi di saggisti molto rilevanti**, in particolare gli studiosi posti in evidenza dal docente nel corso delle lezioni e associati a concetti fondamentali all'interno dei volumi. Si pensi, ad esempi, a studiosi/le studiose delle forme e dei livelli di piacere, ai fautori della definizione di immaginario, ecc.

Viene valutata anche *l'argomentazione logica*, cioè il modo con cui i vari concetti sono legati in modo logico-sequenziale. Da **evitare le frasi-slogan giustapposte come flash**. Si raccomanda di esporre solo le informazioni ed i concetti fondamentali dell'argomento chiesto, tralasciando quelli secondari.

Visto l'ampiezza degli argomenti trattati, è vivamente consigliato:

- selezionare con attenzione i concetti fondamentali (non pretendere di essere totalmente esaustivi), a prescindere da ciò che più vi ha interessato (questo non è oggetto dell'esame);
- *studiare e ristudiare dal libro* (e non dal proprio quaderno di appunti dove ci possono essere gravi lacune nella fretta della sintesi) **cercando veramente i concetti fondamentali e di prioritaria importanza**. *Non basta ricordare un po' di un*

argomento, ma è necessario riportare appunto concetti, informazione e spiegazioni di rilevanza prioritaria;

- le video-registrazioni in asincrono delle lezioni sono un'opportunità parte integrante dello studio e della preparazione a più livelli: 1) supportano lo studio sui volumi anche grazie alle numerose esemplificazioni portate dal docente; 2) permettono di riascoltare e favorire la comprensione di concetti altrimenti poco chiari; 3) consentono di individuare alcuni contenuti e concetti fondamentali grazie alle indicazioni esplicite date dal docente stesso (incluso nomi di alcuni autori o titoli di alcune opere);
- PER I NON FREQUENTATI: si consiglia di visionare almeno una buona parte delle video-registrazioni. Per ottimizzare i tempi si consiglia inoltre di procedere alla visione tenendosi contestualmente accanto i volumi oggetto della lezione stessa;
- per le varie classificazioni, suddivisioni per punti, elenchi di caratteristiche, si consiglia di **farsi degli schemi chiari per evitare confusioni e sovrapposizioni** (ad esempio tra le 7 mete, i pilastri concettuali e linee progettuali; le 4 macrotematiche della letteratura per l'infanzia; ecc.). Oltre agli elenchi, poi, è fondamentale dare definizioni, spiegazioni e argomenti rispetto ad ognuno dei punti trattati;
- **sconsiglio sempre**, proprio per una resa migliore e perché l'atto stesso di lettura e di comprensione di un testo lo richiede, **di studiare solo dagli appunti (ancor più se presi da altre persone o, peggio, scaricati da internet)**. *Si studia e si ripete sempre dal libro e si richiamano i concetti dagli appunti e si utilizzano le video-registrazioni come supporto*;
- Per quanto concerne, nello specifico, i volumi di Chiara Carminati e Gianni Rodari, si rinvia alle lezioni e all'eventuale videotutorial dedicate ai due volumi.

Come rispondere alle domande?

- Se richiesta, si consiglia di iniziare sempre dando **una definizione chiara e precisa** e utilizzando una **terminologia corretta** (studiata a memoria).
- Alla definizione poi segue una **spiegazione adeguatamente argomentata** con eventuali ed opportune esemplificazioni (che talora possono anche essere richieste nella domanda).
- Le risposte devono essere pertinenti a quanto richiesto. Una risposta non pertinente, anche se corretta nei contenuti, implica comunque valutazione insufficiente.
- Possono essere date anche *risposte elencative* ("per punti", es. "Le 7 mete prioritarie di una promozione della lettura di qualità sono..."), ma poi è necessario *per ogni punto dell'elenco dare adeguata ed esaustiva spiegazione*.
- L'utilizzo del linguaggio e della **terminologia specifica della disciplina è oggetto di valutazione. Limitare quindi evitare un linguaggio quotidiano ed approssimativo.**
- Le eventuali opinioni e/o riflessioni personali vanno messe dopo aver risposto alla domanda ed aver esposto l'argomento in modo oggettivo.

Luca G. M. Ganzerla